



**AGENZIA PER IL DIRITTO ALLO  
STUDIO UNIVERSITARIO  
DELL'UMBRIA**

**DECRETO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

**n. 48 del 04/07/2016**

**Oggetto:** Bando di concorso per l'assegnazione di borse di studio e servizi per il diritto allo studio universitario a.a. 2016/2017. Adozione.

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

**VISTO** il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta ivi contenuta;

**PRESO ATTO**, ai sensi dell'art. 23 del regolamento interno di questa Agenzia;

- a) del parere di regolarità tecnico-amministrativa espresso dal Responsabile del procedimento;
- b) del parere di regolarità contabile espresso dal Dirigente del Servizio;
- c) del parere di legittimità espresso dal Dirigente del Servizio;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTO** la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni;

**VISTA** la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21;

**VISTA** la legge regionale 28 marzo 2006, n. 6, come modificata ed integrata dalla legge regionale 5 marzo 2009, n. 4 e dalla legge regionale 12 febbraio 2010, n. 9;

**VISTO** il D.P.G.R. 12 ottobre 2015, n. 129, relativo alla nomina del Commissario Straordinario e il D.P.G.R. 29 dicembre 2015, n. 161, relativo alla proroga dell'incarico fino al 31 luglio 2016;

**VISTO** il decreto del Commissario Straordinario n. 35 del 31/12/2015 di approvazione del Bilancio di previsione dell'Agenzia 2016-2018;

**VISTA** la legge regionale 28 febbraio 2000, n. 13;

**VISTO** il regolamento di organizzazione dell'Agenzia vigente;

**VISTO** il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 e sue successive modifiche ed integrazioni;

## DECRETA

1. **di fare proprio** il documento istruttorio e la conseguente proposta del Dirigente del Servizio I “*Interventi e servizi per il diritto allo studio universitario*”, corredato dei pareri e del visto di cui agli artt.23 e 24 del regolamento interno di questa Agenzia, che si allega alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essa contenute;
2. **di approvare** l'allegato “*Bando di concorso per l’assegnazione di borse di studio e servizi per il diritto allo studio universitario a.a.2016/2017*”, parte integrante e sostanziale del presente decreto dando atto che, nel medesimo documento, sono state operate, con riferimento alle diverse tipologie di benefici previsti, le scelte nel documento istruttorio espresse e che si intendono qui di seguito riportate;
3. **di dare atto** che ad oggi il MIUR non ha ancora provveduto a realizzare il riparto del “*Fondo di intervento integrativo da ripartire tra le Regioni per la concessione dei prestiti d’onore e l’erogazione di borse di studio*” per l’anno 2016 (a.a.2016/2017) ex art. 18 legge 68/2012;
4. **di prendere atto** del Decreto Ministeriale 23 marzo 2016, n. 174 “*Aggiornamento soglie ISEE e ISPE anno accademico 2016/2017*”, con il quale sono stati aggiornati per l’anno accademico 2016/2017 il limite massimo dell’Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE), fissato in euro 23.000,00 e il limite massimo dell’Indicatore della Situazione Patrimoniale Equivalente (ISPE), fissato in euro 50.000,00;
5. **di prendere atto** del Decreto Ministeriale 4 maggio 2016, n. 294 “*Aggiornamento degli importi minimi delle borse di studio anno accademico 2016/2017*” con il quale si decreta che per l’anno accademico 2016/2017 gli importi minimi delle borse di studio rimangono invariati e restano, pertanto, inalterati gli importi previsti dall’art. 1, comma 3, del decreto 14 luglio 2015, n. 486;
6. **di stabilire** che, in tale incertezza finanziaria, in caso di insufficienza delle risorse finanziarie messe a disposizione dell’Umbria dal Governo centrale a coprire le borse di studio a tutti gli idonei, a seguito del riparto del suddetto *Fondo integrativo per l’anno 2016*, l’Agenzia, con riferimento alla individuazione dei soggetti beneficiari, applicherà le priorità di cui all’art. 18, comma 1 del bando di concorso medesimo, che determinano l’ordine delle graduatorie di assegnazione e garantirà a tutti gli idonei la gratuità dei servizi abitativi e ristorativi;
7. **di dare altresì atto** che l’Agenzia, provvederà al finanziamento dei benefici di cui al Bando in parola tenendo a riferimento quanto previsto dal “*Programma attuativo anno 2016*”- art. 5 L. R. 28/03/ 2006, n. 6 (modificata e integrata dalle Leggi regionali n.4 del 5/03/2009 e n. 9 del 17/02/2010) – *Trasmissione alla Giunta Regionale*” Decreto del Commissario Straordinario n. 24 del 18/04/2016”, trasmesso alla Giunta Regionale per l’approvazione e in particolare:
  - quote in contanti delle borse di studio e contributo per la mobilità internazionale degli studenti: *fondo integrativo statale anno 2016* integrato con i finanziamenti eventualmente assegnati dalla Regione Umbria per l’anno 2016, ex L.R.18/1990, limitatamente agli studenti appartenenti ai paesi extracomunitari;
  - spese relative alla fruizione dei servizi abitativi e ristorativi da parte degli studenti idonei: *tassa regionale per il DSU e risorse proprie a tale scopo destinate dalla Regione Umbria e da questa Agenzia*;
8. **di dare atto** che la relativa spesa graverà sul Bilancio ADISU 2016 , CdR 1 ai seguenti capitoli: 460, 465, 480, 485, 490;350, e ai competenti capitoli dei CdR 1 e 3, per quanto riguarda l’erogazione dei servizi alloggio;
9. **di dare altresì atto** del parere positivo espresso sul suddetto Bando dalla Commissione di Controllo degli studenti nella seduta del 24 giugno 2016 e depositato agli atti del Servizio I dell’Agenzia (prot. 5846/2016) ;

10. **di dare atto che** il presente provvedimento è **soggetto** a pubblicazione sul sito internet dell’Agenzia in “Amministrazione Trasparente” ai sensi del Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 nella sezione *Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici* – *Criteri e modalità*.
11. **di pubblicare** il presente Bando
  - sul sito Internet dell’Agenzia,
  - sul BUR della Regione

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**  
**Prof. Maurizio Oliviero**

## DOCUMENTO ISTRUTTORIO

**Oggetto:** Bando di concorso per l'assegnazione di borse di studio e servizi per il diritto allo studio universitario a.a. 2016/2017. Adozione.

**RICHIAMATI** i seguenti atti normativi di settore:

- **Decreto legislativo 29 marzo 2012 n. 68** – in vigore dal 15 giugno 2012 – e in particolare:
  1. articolo 3 che conferma la competenza esclusiva dello Stato in materia di determinazione dei LEP e la competenza esclusiva delle Regioni in materia di diritto allo studio universitario;
  2. articolo 18, comma 1, che individua le seguenti modalità per la copertura del fabbisogno finanziario necessario per garantire gli strumenti ed i servizi per il pieno successo del processo formativo a tutti gli studenti capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi :
    - fondo integrativo statale per la concessione di borse di studio, appositamente istituito a decorrere dall'anno finanziario 2012 da assegnare in misura proporzionale al fabbisogno finanziario delle regioni, i cui criteri e le modalità di riparto sono rinviati ad apposito decreto;
    - gettito derivante dall'importo della tassa regionale per il diritto allo studio universitario istituita ai sensi dell'art. 3, commi 20, 21, 22 e 23 della legge 28 dicembre 1995, n. 549, come modificata dal comma 8;
    - risorse proprie delle regioni in misura pari ad almeno il 40 % dell'assegnazione relativa al fondo integrativo statale. L'impegno delle regioni in termini maggiori è valutato attraverso l'assegnazione di specifici incentivi nel riparto del fondo integrativo statale;
  3. articolo 7 comma 8 che dispone che l'importo della borsa di studio è determinato in misura diversificata in relazione alla condizione economica e abitativa dello studente con Decreto Ministeriale da adottarsi annualmente in relazione alle intervenute variazioni del costo della vita, di cui all'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati previsti per l'anno in corso;
  4. articolo 8, comma 5 che conferma, nelle more dell'adozione del decreto attuativo previsto all'art.7 della medesima legge, l'applicabilità del D.P.C.M. 9 aprile 2001 “Uniformità di trattamento sul diritto agli studi universitari, ai sensi dell'articolo 4 della legge 2 dicembre 1991, n. 390,” *relativamente ai requisiti di merito e di condizione economica*” ;
- **Decreto Ministeriale 16 settembre 2015, n. 689** con cui, in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 13, comma 5 del DPCM 9 aprile 2001 soprarichiamato, sono stati definiti i paesi a “in via di sviluppo” caratterizzati dalla presenza di un basso indicatore di sviluppo umano;
- **Decreto Ministeriale 23 marzo 2016, n. 174** “Aggiornamento soglie ISEE e ISPE anno accademico 2016/2017”, con il quale sono stati aggiornati per l'anno accademico 2016/2017 il limite massimo dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE), fissato in euro 23.000,00 e il limite massimo dell'Indicatore della Situazione Patrimoniale Equivalente (ISPE), fissato in euro 50.000,00;
- **Decreto Ministeriale 4 maggio 2016, n. 294** “Aggiornamento degli importi minimi delle borse di studio anno accademico 2016/2017” con il quale si decreta che per l'anno accademico 2016/2017 gli importi minimi delle borse di studio rimangono invariati e restano, pertanto, inalterati gli importi previsti dall'art. 1, comma 3, del decreto 14 luglio 2015, n. 486;

- **Legge regionale n. 6 del 28 marzo 2006** “*Norme sul diritto allo studio universitario*” come modificata e integrata dalle Leggi regionali n.4 del 5 marzo 2009 e n. 9 del 17 febbraio 2010 la quale prevede:
  1. all’art. 3 le tipologie di interventi volti a favorire il diritto allo studio universitario;
  2. all’art. 10 bis comma 5 g ) che l’Amministratore provveda ad adottare “ *il bando per la concessione delle provvidenze relativo a ciascun anno accademico*”;

**RICHIAMATI** altresì i seguenti altri atti normativi riferentisi ai diversi aspetti del complessivo procedimento di gestione del bando medesimo:

- **Legge 2 Gennaio 1968, n. 15** recante: “ *Norme sulla documentazione amministrativa e sulla legalizzazione e autenticazione di firme*” che all’ art.17 “*Legalizzazione di firme di atti da e per l'estero*”detta norme sulla formazione di atti esteri aventi valore legale in Italia da presentarsi da parte degli studenti per poter accedere alla borsa di studio;
- **D.P.R. 30 maggio 1989, n.223** “*Approvazione del nuovo regolamento anagrafico della popolazione residente*” che detta nuove norme per i soli residenti in Italia;
- **Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 109** “*Definizioni di criteri unificati di valutazione della situazione economica dei soggetti che richiedono prestazioni sociali agevolate, a norma dell'articolo 59, comma 51, della L. 27 dicembre 1997, n. 449*”e relativo regolamento di attuazione **D.P.C.M. 7 maggio 1999 n. 221** recante “*Regolamento concernente le modalità attuative e gli ambiti di applicazione dei criteri unificati di valutazione della situazione economica dei soggetti che richiedono prestazioni agevolate*” che detta norme per la redazione dell’attestazione ISEE;
- **Legge 5 febbraio 1992, n.104** “*Legge -quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate*” che detta norme di maggior favore per le persone diversamente abili anche in tema di accesso allo studio;
- **Legge n. 549 del 28 dicembre 1995** che ha istituito la tassa regionale per il diritto allo studio così come modificata al comma 8 dell’art. 18 della Legge29 Marzo 2012,n.68;
- **L.R. n. 29 del 18 novembre 1996** “*Disciplina della tassa regionale per il diritto allo studio universitario (TDSU)*” ;
- **Legge 3 luglio 1998, n.210**, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;
- **Decreto Legislativo 17 agosto 1999, n.368**, recante, tra l’altro, norme per la formazione specifica in medicina generale e la formazione dei medici specialistici;
- **D.M. 3 novembre 1999, n. 509** “*Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei*”;
- **D.M. 22 ottobre 2004, n. 270** “*Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei*” approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n.509” che definisce la durata normale dei corsi di studio;
- **D.P.R. 8 luglio 2005, n.212**;
- **Decreto del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca del 21 maggio 2010**, che prevede che la “*Certificazione che lo studente non appartiene ad una famiglia notoriamente di alto reddito ed elevato livello sociale*” è rilasciata dalla Rappresentanza italiana nel paese di provenienza. Nel caso di studenti iscritti nel paese di provenienza, ad una Università collegata con accordi o convenzioni, con l’Università di iscrizione in Italia, tale certificazione può essere rilasciata dalla predetta Università;
- **D.M. 22 settembre 2010, n.17** “*Requisiti necessari dei corsi di studio*” i quali stabiliscono le regole del processo di riforma del sistema universitario italiano;
- **D. M. 8 marzo 2013** “ *Definizione delle modalità di rafforzamento del sistema dei controlli dell’ISEE*”;
- **D.P.C.M. 159 del 5 dicembre 2013** “*Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e dei campi di applicazione dell’Indicatore della Situazione*”

*Economica Equivalente (ISEE);*

- **Decreto 7 novembre 2014 (Modello DSU);**
- **D.M. 16 dicembre 2014, n. 206” Regolamento recante modalità attuative del Casellario dell’assistenza, a norma dell’art. 13 del decreto-legge 31 maggio 2010, n.78,convertito, con modificazioni,dalla legge 30 luglio 2010,n. 122”;**

**RICHIAMATO** il “Programma attuativo anno 2016”- art. 5 L. R. 28/03/ 2006, n. 6 (modificata e integrata dalle Leggi regionali n.4 del 5/03/2009 e n. 9 del 17/02/2010) – Trasmissione alla Giunta Regionale” Decreto del Commissario Straordinario n. 24 del 18/04/2016”, trasmesso alla Giunta Regionale per l’approvazione che, così come previsto all’art. 5 della richiamata legge regionale n. 6/2006 , ha indicato gli obiettivi da conseguire e le modalità di assegnazione delle provvidenze;

**VISTA** la proposta di “Bando di concorso per l’assegnazione di borse di studio e servizi per il diritto allo studio universitario A.A.2016/2017”, allegata al presente provvedimento del quale costituisce parte integrante e sostanziale;

**PRESO ATTO** che la proposta del Bando di concorso - così come stabilito all’ art. 8, comma 2 della richiamata L.R. n. 6/2006 - è stata sottoposta alla partecipazione della Commissione di controllo degli studenti che ha espresso il proprio parere positivo nella seduta del 24 giugno 2016, depositato agli atti del Servizio I “Interventi e servizi per il diritto allo studio universitario” ( prot. 5846/2016);

**EVIDENZIATO** che nell’ambito del Bando in parola sono state operate, con riferimento alle diverse tipologie di benefici previsti, le seguenti principali scelte, così come previsto al richiamato Decreto del Commissario Straordinario n. 24 del 18/04/2016 “Programma attuativo anno 2016”- : **gratuità dei servizi abitativi e di ristorazione per tutti gli studenti idonei** alla borsa di studio, nel caso di insufficienza delle risorse finanziarie a coprire a tutti gli idonei gli importi in contanti delle borse di studio;

- **borse di studio**: nel caso di risorse finanziarie insufficienti rispetto al numero di idonei, in continuità con la scelta del legislatore di accompagnare lo studente fino al completamento del percorso di studi i beneficiari verranno individuati secondo il seguente ordine di priorità:

- a) per gli studenti con disabilità, con riconoscimento di handicap ai sensi dell’art.3 comma 1 della legge 104/1992 o con un invalidità riconosciuta pari o superiore al 66%;
- b) studenti conferme di borsa di studio già vincitori del concorso per l’a.a. 2015/2016;
- c) studenti conferme di borsa di studio già vincitori del concorso per l’a.a. 2015/2016 con Laurea triennale (I livello) che si iscrivono per l’a.a.2016/2017 al primo anno di un corso di Laurea magistrale (II livello);
- d) laureati iscritti a un Dottorato di ricerca o alle Scuole di specializzazione per l’esercizio della professione.

e) le restanti borse dovranno essere destinate:

- per il 70% a studenti che si iscrivono al primo anno di corso (matricole);
- per il 30% a studenti iscritti ad anni di corso successivi al primo (distribuite fra i vari anni di corso in proporzione al numero degli idonei risultanti nelle graduatorie relative a ciascun corso di laurea, garantendo almeno una borsa per ogni anno di corso );

- **servizi di ristorazione**:

mantenimento tariffe di accesso al servizio, come stabilite per l’a.a. 2015/2016.

Per gli studenti non iscritti agli Atenei e Istituti Universitari umbri di cui all’art. 2, ma non ancora muniti del tesserino mensa e per altra utenza autorizzata il costo di un pasto completo è pari ad € **8.00**

- per gli studenti beneficiari/idonei di borsa di studio il pasto completo è **gratuito**
- per gli studenti iscritti agli Atenei e Istituti di livello universitario umbri il costo di un pasto completo è determinato secondo le seguenti fasce di reddito:
  - a) fascia di reddito I (iscritti con ISEE fino a € 23.000,00): € **4,50**

b) fascia di reddito II (iscritti con ISEE da € 23.000,01 a € 50.000,00): € 5,00

c) fascia di reddito III (iscritti con ISEE superiore a € 50.000,00): € 7,50.

**servizi abitativi** conferma delle tariffe dell'alloggio in strutture dell'ADISU applicate nell'anno accademico 2015/2016, e in particolare:

1. studenti iscritti agli Atenei e Istituti di livello universitario umbri ( non borsisti): € 180,00 al mese in camera doppia ed € 220,00 in camera singola
2. studenti idonei "fuori sede" vincitori di posto letto : **gratuito**
3. studenti idonei che richiedono l'alloggio nel mese di agosto: € 150,00/ mese
4. studenti a pagamento che richiedono l'alloggio nel mese di agosto: costo pari al canone mensile versato durante l'anno accademico.

**- per gli studenti con disabilità, con riconoscimento di handicap ai sensi dell'art.3 comma 1 della legge 104/1992 o con un'invalidità riconosciuta pari o superiore al 66%:**

con riferimento all'attribuzione dei servizi e degli interventi a favore degli studenti con disabilità, con riconoscimento di handicap ai sensi dell'art.3 comma 1 della legge 104/1992 o con un'invalidità riconosciuta pari o superiore al 66%, al fine di tenere maggiormente conto dell'oggettiva differenza dei tempi produttivi presenti in una specifica disabilità, della possibile assenza, nel tempo di realizzazione del curriculum, della necessità di strumentazioni ausiliarie adatte a ridurre l'handicap, o di altre difficoltà organizzative del soggetto, sono confermati per l'a.a. 2016/2017 i seguenti criteri di valutazione, che si aggiungono all'innalzamento dei requisiti di merito già in essere da diversi anni:

il periodo di concessione della borsa di studio è ridefinito come appresso:

- a **nove semestri** per i Corsi di Laurea triennale
- a **quindici semestri** per i Corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico e Corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia
- a **sette semestri** per i Corsi di Laurea Magistrale

la fruibilità del servizio abitativo viene concessa per un ulteriore anno, anche agli studenti con età superiore a 30 anni

innalzamento ad euro 28.750,00 ed euro 62.500,00 rispettivamente dell'ISEE e dell'ISPE

l'importo della borsa di studio è incrementato del 25%

**- contributo per la mobilità internazionale:**

Il contributo di mobilità internazionale è stato aumentato da euro 750,00 a euro 1.000,00, per ogni mese di permanenza all'estero, compatibilmente con la disponibilità delle risorse finanziarie a bilancio.

Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159 di abrogazione della previgente normativa, entrato in vigore dal primo gennaio 2015, è stata invece profondamente riformata la disciplina in materia di ISEE, che continua ad essere lo strumento di valutazione per l'accesso alle "prestazioni sociali agevolate".

Tale strumento viene riconosciuto espressamente "livello essenziale delle prestazioni" ai sensi dell'art. 117, secondo comma, lettera m) della Costituzione. Vengono stabilite delle modalità di calcolo differenziate con la conseguenza che non vi è più un solo ISEE, valido per tutte le prestazioni, ma una pluralità di indicatori, calcolati in funzione delle specificità delle situazioni.

Si configurano così, oltre ad un ISEE standard, più ISEE in situazioni specifiche, diversi in ragione della prestazione che si andrà a richiedere e del suo nucleo: per l'accesso alle prestazioni per il diritto allo studio universitario è previsto un ISEE Università.

Per l'anno accademico 2016/2017 il MIUR, rilevato come l'applicazione delle disposizioni di cui al citato d.P.C.M. n. 159 del 2013 alle prestazioni per il diritto allo studio universitario ha determinato per l'a.a. 2015/2016 l'esclusione di un cospicuo numero di studenti dalle prestazioni per il diritto allo studio universitario in ragione della rivalutazione del valore dei cespiti immobiliari di proprietà, con particolare riferimento a quello relativo alla casa di abitazione, così come evidenziato da studi e analisi effettuate a livello sia nazionale dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, sia regionale dai singoli Enti per il diritto allo studio, ha aumentato con Decreto Ministeriale 23 marzo

2016, n. 174 il limite massimo dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE), fissato in euro 23.000,00 e il limite massimo dell'Indicatore della Situazione Patrimoniale Equivalente (ISPE), fissato in euro 50.000,00;

**RICHIAMATE** altresì le successive normative, sulla base della quale la gestione dell'attuale bando verrà realizzata in modalità digitale in tutte le fasi del procedimento - e quindi con eliminazione del supporto cartaceo, non solo nella fase di presentazione della istanza ma anche nelle fasi di istruttoria, verifica dei requisiti, pubblicazione delle graduatorie nonché nelle comunicazioni personali tra Adisu e studenti (utilizzo di e- mail e/o di PEC, sito dell'Agenzia):

- **Legge Regionale n. 8 del 16/09/2011** - *“Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”*;
- **Legge 12 Novembre 2011, n.183** - *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2012) e in particolare l'art. 15 recante”* Norme in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive e divieto di introdurre, nel recepimento di direttive dell'Unione europea, adempimenti aggiuntivi rispetto a quelli previsti dalle direttive stesse”;
- **Direttiva n. 14 del 2011 del Ministero della funzione pubblica** - *“Adempimenti urgenti per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all'articolo 15, della legge 12 novembre 2011, n. 183”*;
- **Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82** - *“Codice dell'amministrazione digitale”*;
- **Legge 7 agosto 1990, n. 241** - *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;
- **Legge 7 giugno 2000, n. 150** - *“Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni”*;
- **D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445** *“Testo Unico in materia di documentazione amministrativa”*;
- **Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196** e s.m.i. - *“Codice in materia di protezione dei dati personali”*;

**CONSIDERATO** che ad oggi, non essendo stati definiti i nuovi criteri di riparto del fondo integrativo statale per la concessione delle borse di studio – così come previsto dall'art. 7 comma 7 del D.Lgs. 29 marzo 2012, n. 68 *“Revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, lettere a), secondo periodo, e d), della legge 30 dicembre 2010, n.240, e secondo i principi e i criteri direttivi stabiliti al comma 3, lettera f), e al comma 6”* (legge quadro sul diritto agli studi universitari), si fa ancora riferimento alle disposizioni di cui al DPCM 9 aprile 2001 *“Uniformità di trattamento sul diritto agli studi universitari, ai sensi dell'art. 4 della legge 2 dicembre 1991, n. 390*;

**CONSIDERATO** altresì che ad oggi il MIUR non ha ancora provveduto a realizzare il riparto del *“Fondo di intervento integrativo da ripartire tra le Regioni per la concessione dei prestiti d'onore e l'erogazione di borse di studio”* per l'anno 2016 (a.a.2016/2017) ex art. 18 legge 68/2012;

**SOTTOLINEATO** che l'Agenzia, stante l'attuale incertezza finanziaria, provvederà al finanziamento dei benefici di cui al Bando 2016/2017 come appresso indicato:

- a. quote in contanti delle borse di studio e del contributo per la mobilità internazionale degli studenti: *fondo integrativo statale anno 2016* integrato con i finanziamenti eventualmente assegnati dalla Regione Umbria per l'anno 2016, ex L.R.18/1990, limitatamente agli studenti appartenenti ai paesi extracomunitari;
- b. spese relative alla fruizione dei servizi abitativi e ristorativi da parte degli studenti idonei: *tassa regionale per il DSU e risorse proprie a tale scopo destinate dalla Regione Umbria e da questa Agenzia*;

**SOTTOLINEATO** altresì che gli importi delle borse di studio di cui alla Tabella 2 del Bando, nonché i requisiti di reddito di cui all'art. 4 e le fasce ISEE per l'accesso al servizio di ristorazione a tariffa agevolata sono stati definiti sulla base di decreti ministeriali del Ministero per l'Istruzione



l'Università e la Ricerca per l'anno accademico 2016/2017 sopra richiamati;

### **Tutto ciò premesso e considerato si propone al Commissario Straordinario**

- **di fare proprio** il documento istruttorio e la conseguente proposta del Dirigente del Servizio I “*Interventi e servizi per il diritto allo studio universitario*” corredato dei pareri e del visto di cui agli artt.23 e 24 del regolamento interno di questa Agenzia, che si allega alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essa contenute;
- **di approvare** l'allegato “*Bando di concorso per l'assegnazione di borse di studio e servizi per il diritto allo studio universitario a.a.2016/2017*”, parte integrante e sostanziale del presente decreto dando atto che, nel medesimo documento, sono state operate, con riferimento alle diverse tipologie di benefici previsti, le scelte nel documento istruttorio espresse e che si intendono qui di seguito riportate;
- **di dare atto** che ad oggi il MIUR non ha ancora provveduto a realizzare il riparto del “*Fondo di intervento integrativo da ripartire tra le Regioni per la concessione dei prestiti d'onore e l'erogazione di borse di studio*” per l'anno 2016 (a.a.2016/2017) ex art. 18 legge 68/2012;
- **di dare atto altresì** che sono stati emanati i decreti di aggiornamento indicatori ISEE e ISPE e importo minimo delle borse di studio, per l'anno accademico 2016/2017;
- **di stabilire** che, in tale incertezza finanziaria, in caso di insufficienza delle risorse finanziarie messe a disposizione dell'Umbria dal Governo centrale a coprire le borse di studio a tutti gli idonei, a seguito del riparto del suddetto *Fondo integrativo per l'anno 2016*, l'Agenzia, con riferimento alla individuazione dei soggetti beneficiari, applicherà le priorità di cui all'art. 18, comma 1 del bando di concorso medesimo che determinano l'ordine delle graduatorie di assegnazione, e garantirà a tutti gli idonei la gratuità dei servizi abitativi e ristorativi;
- **di dare altresì atto** che l'Agenzia, provvederà al finanziamento dei benefici di cui al Bando in parola tenendo a riferimento quanto previsto dal “*Programma attuativo anno 2016*”- art. 5 L. R. 28/03/ 2006, n. 6 (modificata e integrata dalle Leggi regionali n.4 del 5/03/2009 e n. 9 del 17/02/2010) – *Trasmissione alla Giunta Regionale*” Decreto del Commissario Straordinario n. 24 del 18/04/2016”, trasmesso alla Giunta Regionale per l'approvazione e in particolare:
  - a. quote in contanti delle borse di studio e contributo per la mobilità internazionale degli studenti: *fondo integrativo statale anno 2016* integrato con i finanziamenti eventualmente assegnati dalla Regione Umbria per l'anno 2016, ex L.R.18/1990, limitatamente agli studenti appartenenti ai paesi extracomunitari;
  - b. spese relative alla fruizione dei servizi abitativi e ristorativi da parte degli studenti idonei: *tassa regionale per il DSU e risorse proprie a tale scopo destinate dalla Regione Umbria e da questa Agenzia*;
- **di dare atto** che la relativa spesa graverà sul Bilancio ADISU 2016 , CdR 1 ai seguenti capitoli: 460, 465, 480, 485, 490;350, e i competenti capitoli dei CdR 1 e 3, per quanto riguarda l'erogazione dei servizi alloggio;
- **di dare altresì atto** del parere positivo espresso sul suddetto Bando dalla Commissione di controllo degli studenti nella seduta del 24 giugno 2016 e depositato agli atti del Servizio I dell'Agenzia (prot. 5846/2016);
- **di pubblicare** il presente Bando
  - sul sito Internet dell'Agenzia
  - sul BUR della Regione
  - in amministrazione trasparente “*Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici*” – *Criteri e modalità*.

Perugia, 04/07/2016

L'istruttore  
Dott.ssa Maria Paola Corbucci

## VISTO DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

**Oggetto:** Bando di concorso per l'assegnazione di borse di studio e servizi per il diritto allo studio universitario a.a. 2016/2017. Adozione.

Ai sensi dell'art. 20, comma 1, lettera f) del regolamento di organizzazione dell'Agenzia, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa del documento istruttorio.

Perugia, 04/07/2016

Il responsabile dell'Istruttoria  
DOTT.SSA MARIA PAOLA CORBUCCI

## VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

**Oggetto:** Bando di concorso per l'assegnazione di borse di studio e servizi per il diritto allo studio universitario a.a. 2016/2017. Adozione.

Ai sensi dell'art. 24, del regolamento di organizzazione dell'Agenzia, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del documento istruttorio in quanto la spesa trova copertura finanziaria nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario dell'anno 2016 sui Capp. 460, 465, 480, 485, 490, 350 CDR 1 e CDR 3 per quanto riguarda l'erogazione dei servizi alloggio.

Perugia, 04/07/2016

Il Dirigente del Servizio  
"Organizzazione e Gestione Risorse  
Umane, Finanziarie e Servizi Comuni"

Dott. Stefano Capezzali

**Riferimento pratica finanziaria: 2016/490**

## **PARERE DI LEGITTIMITA'**

**Oggetto:** Bando di concorso per l'assegnazione di borse di studio e servizi per il diritto allo studio universitario a.a. 2016/2017. Adozione.

Il dirigente

**Visto** il documento istruttorio;

**Atteso** che sullo stesso è stato espresso il prescritto parere di regolarità tecnico-amministrativo e di regolarità contabile;

**Non ravvisando** vizi sotto il profilo della legittimità;

**propone**

all'Amministratore Unico dell'Agenzia per il Diritto allo Studio Universitario l'adozione del presente atto.

Perugia, 04/07/2016

Il dirigente del

1.1 SERVIZIO INTERVENTI E SERVIZI PER IL  
DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO

Dott.ssa Pierina Angeloni